

Caltanissetta: coltivatore di droga tradito dal cane

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio e dell'attività di contrasto al mercato illecito degli stupefacenti - disposta dal Questore Nicastro - nella serata scorsa, gli uomini della **Polizia di Stato del Commissariato di P.S. Niscemi**, hanno tratto in arresto ROSELLI Antonino, classe 1986, niscemese, con specifici precedenti di polizia, sorpreso nella flagranza del reato di detenzione/coltivazione di piante di marijuana, ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, coltivate presso un fondo agricolo nella sua disponibilità, ove venivano rinvenute numerose piante, stimate **nel peso di 19 kg, ed altro stupefacente (3 Kg)**, marijuana, già essiccata od in corso di essiccazione, qualche dose di hascisc e strumenti per il confezionamento.

In particolare, i poliziotti del Commissariato a seguito di attività info-investigativa individuavano in c/da Arcia, in agro di Niscemi, presso un'abitazione rurale, un fondo contiguo (vasto circa 4.000 mq) in disponibilità del ROSELLI. Si riteneva che il ROSELLI Antonino avesse avviato un'illecita attività di coltivazione di sostanze stupefacente. Pertanto, gli investigatori niscemesi, decidevano di effettuare una perquisizione. I poliziotti, giungendo sui luoghi, notavano all'esterno del fondo, parcheggiato un veicolo in disponibilità del Roselli, una lancia musa, aperta e con le chiavi inserite. Non scorgendo il proprietario, insospettiti dalla circostanza, decidevano di accedere al fondo.

Guadagnato l'accesso gli agenti niscemesi, raggiungevano il retro dell'abitazione, ove notavano sin da subito il ROSELLI, nel terreno di pertinenza della casa, il quale sulle spalle trasportava alcuni arbusti di piante di marijuana estirpate, di grosse dimensioni, e ricche di infiorescenza. Il ROSELLI notata la presenza degli operatori di polizia, nonostante gli venisse intimato l' "Alt Polizia", si dava a precipitosa fuga, nei fondi vicini. I poliziotti, seguendo il cane del fuggiasco, che si metteva sulle tracce del proprio padrone, "stanavano" il Rastelli, poco dopo, nascosto fra la vegetazione.

Durante il proseguo dell'operazione, i poliziotti rinvenivano altre piante di marijuana, nascoste nella vegetazione del terreno di pertinenza della casa, numerosi solchi da cui presumibilmente erano state estirpate diverse piante di marijuana di recente, un impianto di irrigazione per irrorare tale piantagione, che consentiva una regolare bagnatura delle piante, accelerandone il processo di crescita. Inoltre veniva rinvenuto un involucro di cartone contenente della marijuana in avanzato stato di essiccazione, del peso di circa 2 kg, ed anche un coltello di grosse dimensioni, presumibilmente utilizzato per sezionare le piante di marijuana. All'interno dei locali si rinvenivano alcune dosi di hascisc, altra marijuana un bilancino, e dei semi di pianta di marijuana.

La perquisizione veniva estesa anche all'abitazione dell'arrestato, ubicata nel centro niscemese, dove all'interno della camera da letto si rinveniva un sacchetto di plastica con all'interno altra marijuana. I tre arbusti di piante di marijuana risultavano essere del peso di Kg 19,9 circa.

25/09/2013